



Città di Siderno

Città Metropolitana di Reggio Calabria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTACOMUNALE N. 15 del 24/01/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO AZIONI POSITIVE 2023 2025

L'anno duemilaventitre addì ventiquattro del mese di Gennaio alle ore 12:45, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Mariateresa Fragomeni la Giunta Comunale.

Nelle persone di:

N°	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	FRAGOMENI MARIATERESA	SINDACO	X	
2	PELLEGRINO SALVATORE	ASSESSORE - VICE SINADCO	X	
3	FLOCCARI MARIA TERESA	ASSESSORE	X	
4	FUDA CARLO	ASSESSORE	X	
5	LOPRESTI FRANCESCA	ASSESSORE	X	
6	SGARLATO PIETRO	ASSESSORE	X	

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, N. 267) Il Segretario Generale dott.ssa Antonia Criaco.

Risulta , pertanto, che gli intervenuti sono in numero legale per la validità della seduta.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e, premettendo che ove richiesto sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

Il Segretario Generale

Premesso che:

- il Comune di Siderno orienta la propria azione nell'ottica di assicurare il benessere organizzativo attraverso la realizzazione di iniziative miranti alla valorizzazione di tutto il personale ed alla condanna di fenomeni vessatori di ogni genere;
- in tal senso, l'Ente promuove azioni intese al rispetto della dignità, della libertà e dell'uguaglianza delle persone, nell'osservanza dei principi fondamentali di correttezza, libertà e dignità;

Considerato che, al fine garantire l'attuazione del principio di parità e pari opportunità, si rende opportuno assicurare centralità alla valorizzazione delle persone, investendo sul benessere lavorativo;

Richiamato, al riguardo, l'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a tenore del quale "1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), n. 7 comma 1 e 57 comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d) favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'art. 6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Resta fermo quanto disposto dall'art. 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."

Rilevato che:

- in una visione di continuità sia programmatica che strategica con il precedente Piano delle azioni positive per il triennio 2021-2023 approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 136 del 29 luglio 2021, è stato definito l'allegato "Piano delle azioni positive per il triennio 2023-2025", con la finalità di assicurare e promuovere, all'interno del Comune di Siderno, l'attuazione degli obiettivi di parità e pari opportunità come impulso alla conciliazione tra vita privata e lavoro, per sostenere condizioni di benessere lavorativo anche al fine di prevenire e rimuovere qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica;
- gli interventi del Piano si pongono in linea con i contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP), del Piano della performance e del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e sono parte integrante di un insieme di azioni strategiche, inserite in una visione complessiva di sviluppo dell'organizzazione, dirette a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione delle persone e delle loro competenze. In quest'ottica, in coerenza con altri strumenti di pianificazione e di programmazione triennale, il Piano ogni anno sarà aggiornato e approvato il Piano per il triennio successivo.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006, il Piano delle Azioni Positive viene trasmesso alla Consigliera o al Consigliere di parità territoriale competente nonché alle RSU;

Vista la Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 57 del 10 luglio 2013 con la quale è stata prevista la costituzione del CUG “Comitato Unico di Garanzia, ai sensi della L.183/2010”;

Ritenuto di dover provvedere in merito mediante l'adozione dell'accluso “*Piano delle azioni positive per il triennio 2023-2025*” previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 198/2006, armonizzando l'attività dell'Ente al perseguimento e all'applicazione del diritto degli uomini e delle donne allo stesso trattamento in materia di lavoro;

Visto l'allegato “*Piano delle azioni positive per il triennio 2023-2025*” e ritenuto meritevole di approvazione;

Visti:

- l'art. 42, D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “*Adozioni e finalità delle azioni positive*”;
- il vigente Regolamento Comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- i CC.CC.NN. LL. Comparto Regioni e autonomie locali;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 165/2001

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 dal Responsabile del Settore 1 “AA.GG.” in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 il “*Piano delle azioni positive per il triennio 2023-2025*” allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI TRASMETTERE** copia della presente, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 42 del D.lgs. 165/2001, alle RR. SS. UU. dell'Ente ed al/alla Consigliere/a di parità territorialmente competente (consigliera@pec.regione.calabria.it);
3. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e ad all'Albo pretorio dell'Ente;

PARERE TECNICO	PARERE CONTABILE
Sulla presente deliberazione si esprime parere favorevole in relazione alla Regolarità Tecnica	Sulla presente deliberazione si esprime parere favorevole in relazione alla Regolarità Contabile
IL RESPONSABILE DEL SETTORE	IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dr.ssa Antonia CRIACO	Dott. Giovanni Mario Pittari

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Dr.ssa Mariateresa Fràgomeni

Il Segretario Generale

dott.ssa Antonia Criaco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
dott.ssa Antonia Criaco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione in data è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
dott.ssa Antonia Criaco